Scritto da Donato Liotto
Domenica 05 Luglio 2015 19:24

{youtube}HnLV2EOSwl8{/youtube} Fonte C.S. New Dreams - Attraverso questo video messaggio, il Vescovo della Diocesi Aversana Mons. Angelo Spinillo, e il presidente della New Dreams Donato Liotto , lanciano un nuovo appello volto alla sottoscrizione delle firme in merito alla petizione partita circa dieci giorni or sono. Scopo della petizione, ricordiamo; aiutare Adele Iavazzo, affetta da MCS e chiusa tra quattro mura da circa quattro anni, e un sostegno che possa divenire reale e tangibile per gli affetti da questa malattia, affinchè venga riconosciuta dal Ministero della Salute e dalle Istituzioni Regionali e Nazionali. Ricordiamo che la petizione, è stata lanciata dalla New Dreams anche on line, questo il link di collegamento per firmarla: - http://associazionenewdreams.it/adele/ - e che ha trovato oltre al grande sostegno della Diocesi aversana, e del Vescovo, anche quello di tutti i sodalizi presenti nella città di Aversa. Le petizioni cartacee, ricordiamo, sono state consegnate a ciascun rappresentate delle associazioni aderenti all'iniziativa, e verranno anche consegnate a tutti i parroci della città normanna dai ragazzi della New Dreams in questi giorni. I parroci riceveranno una lettera dagli incaricati della New Dreams. La lettera è stata scritta personalmente dal Vescovo di Aversa, è un invito accorato del nostro beneamato Pastore, al coinvolgimento generale di tutti. Dunque, la raccolta delle firme, e questa lodevole iniziativa di solidarietà si sta allargando a "macchia d'olio," proprio come recita l'inno della New Dreams, scritto dallo stesso Liotto anni or sono. La data da ricordare è: quella del 14 luglio presso la Sala Guitmondo al Seminario Vescovile di Aversa, alle ore 17.00 ci sarà un importante incontro con la stampa che vedrà la presenza di Sua Eccellenza il Vescovo, di Donato Liotto, e cosa importante e da sottolineare, quella di tutti i rappresentanti dei sodalizi coinvolti, e inoltre anche e soprattutto di quanti, sia nel reale, sia nel virtuale, attraverso i social, stanno facendo si, che la petizione continui ad essere firmata. I giornalisti, i media, sono invitati a partecipare e a sostenere questa battaglia, che mai come questa volta, vede riunite tante realtà associative, di gente comune che operano con impegno nei vari campi associazionistici da anni. C'è un solo ed unico obiettivo per tutti: salvare la vita ad Adele Iavazzo, e far riconoscere la MCS Nel registro delle malattie rare.